



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FEIS00100D

IST. ISTRUZ. SUP. 'RITA LEVI MONTALCINI'

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS00100D	liceo scientifico	5,7	28,3	26,4	28,3	7,5	3,8
- Benchmark*							
FERRARA		2,7	14,8	30,4	34,1	12,1	5,9
EMILIA ROMAGNA		2,4	10,9	28,6	36,2	13,1	8,9
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS00100D	istituto professionale	69,0	24,1	3,4	3,4	0,0	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		53,5	32,9	11,2	2,4	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA		57,9	32,2	8,2	1,6	0,1	0,0
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FEIS00100D	istituto tecnico	28,6	38,8	22,4	10,2	0,0	0,0
- Benchmark*							
FERRARA		25,6	37,5	25,7	9,0	1,7	0,5
EMILIA ROMAGNA		24,4	38,7	25,5	9,3	1,5	0,6
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza è vario e rispecchia la società civile. La presenza di più indirizzi di scuola, compreso il corso serale, offre alla cittadinanza un ventaglio di scelte scolastiche a poca distanza da casa in un ambiente a misura di studente ottenendo l'adesione della popolazione scolastica in uscita dalle scuole del primo ciclo delle 3 province su cui il polo insiste (circa il 74% dei neoiscritti proviene da Portomaggiore e Argenta). Il territorio di Argenta e Portomaggiore ha una significativa presenza di famiglie provenienti dal Pakistan, dall'Africa del Nord e dall'Est Europa. L'incidenza degli studenti con cittadinanza straniera è più forte negli indirizzi tecnico e professionale: ciò comporta un ambiente scuola multietnico, multiculturale; una palestra dove imparare la convivenza civile e la tolleranza delle diversità. Si rileva anche una incidenza degli studenti stranieri di seconda generazione con buoni esiti scolastici. Negli indirizzi tecnico e professionale vi è una forte

Vincoli

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso e il tessuto produttivo del territorio non offre molte opportunità di lavoro se non in settori particolari quali l'agricoltura e la meccanica. Il rischio di dispersione scolastica è sensibilmente in aumento sia per studenti italiani che stranieri; per contrastarlo si attuano: - interventi di ri-orientamento; - un investimento costante di risorse nell'ambito dell'alfabetizzazione linguistica di base e di livello avanzato; - un'attenzione particolare nell'organizzazione didattica e delle risorse umane e professionali tese a facilitare il successo scolastico e l'inclusione (con funzioni strumentali distinte indirizzo di studio). Sono state inserite nell'organigramma figure di sistema appositamente rivolte all'anti-dispersione anche se il tema riguarda gli ambiti di diversi gruppi di lavoro: benessere, integrazione, inclusione. L'alta percentuale di studenti pendolari incide sulla partecipazione alle attività extra-scolastiche e sul tempo dedicato allo

presenza di studenti con disabilità per i quali sono messe in atto strategie di accoglienza e inclusione in continuità con la scuola secondaria di primo grado.	studio a casa.
---	----------------

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato dalla presenza di molte aziende agricole, meccaniche e attività del terziario, che consentono di realizzare percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO, ex-alternanza scuola-lavoro). La scuola ha un buon rapporto con il territorio attraverso le amministrazioni comunali, il mondo del lavoro e l'associazionismo. Infatti la sensibilità di aziende ed associazioni ha favorito la funzionalità e le risorse di alcuni locali della scuola (ad esempio: finanziamento del Laboratorio di chimica-fisica dell'Istituto Tecnico di Portomaggiore); inoltre il rapporto con le tante associazioni presenti nel terzo settore integra ed arricchisce il percorso formativo. A Portomaggiore si è consolidato "Made in Porto 4.0", un coordinamento tra scuola, amministrazione comunale, imprenditori e CFP con l'intento di favorire i contatti tra studenti e mondo del lavoro. Comune e Provincia forniscono un buon contributo per il mantenimento delle strutture e per l'apporto di educatori (per alunni con difficoltà).</p>	<p>I limiti di competenza dei trasporti comunali e provinciali (la scuola insiste su 3 province) e gli orari dei treni, che quest'anno sono cambiati in maniera significativa in corso d'anno, incidono sull'organizzazione didattica delle attività curricolari ed extra-curricolari, in particolar modo nelle ore pomeridiane in quanto i trasporti sono garantiti solo due pomeriggi la settimana.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	2,3	2,6	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	76,7	67,9	66,9
Percentuale di edifici in cui	100,0	100,0	93,6	91,1

sono presenti porte antipanico				
--------------------------------	--	--	--	--

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	96,7	81,1	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,7	84,2	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,0	5,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FEIS00100D
Con collegamento a Internet	18
Chimica	2
Disegno	0
Elettronica	3
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	3
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	2

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FEIS00100D
Classica	1

Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FEIS00100D
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	38
Altro	4

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FEIS00100D
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FEIS00100D
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	26,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FEIS00100D
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).	2

Opportunità

Vincoli

L'Istituto dispone di sistema WiFi, accesso remoto e Cloud. Le aule di informatica, 2 ad Argenta e 2 a Portomaggiore, sono dotate di computer con software aggiornato e programmi per l'uso professionale. Grazie al PON sono stati acquistati due laboratori mobili con tablet e dongle per il collegamento con le LIM. Ogni indirizzo utilizza laboratori specifici (chimica –fisica, officine meccaniche/riparatori auto, saldatura, pneumatica, metodologie operative, elettronica/automazione, elettrotecnica/sistemi, simulimpresa). L'Istituto ha acquistato una stampante 3D, riqualificato un nuovo spazio multimediale e ampliato il laboratorio tecnologico e di esercitazioni pratiche con un centro di lavoro a 3 assi, e quello di automazione-robotica, con nuovi PC e PLC. Gli edifici sono dotati di scale esterne antincendio, uscite di emergenza e porte antipanico; i laboratori dispongono di porte REI. Ogni plesso dispone di rampe di accesso per i disabili, di servoscale ad Argenta e di ascensori a Portomaggiore. Entrambe le sedi hanno una biblioteca e una palestra attrezzata, adeguata al numero di classi presenti. Le fermate degli autobus di linea si trovano a non più di 5 minuti, mentre la stazione ferroviaria rimane entro 1 km di distanza.

La dotazione attuale di LIM, videoproiettori e pc nelle classi non è ancora in linea rispetto alle esigenze dell'Istituto e quella già esistente necessita di continua manutenzione per cui non sempre c'è la necessaria copertura economica. La presenza di un istituto tecnico e professionale comporta la necessità di continui e onerosi investimenti in attrezzature per mantenere i laboratori adeguati allo sviluppo delle discipline. Non sempre si ha la disponibilità di spazi attrezzati (aule, sale...) che permettano lo sdoppiamento delle classi, il lavoro a piccoli gruppi o attività multimediali aperte contemporaneamente a più classi. Le risorse economiche assegnate alla scuola derivano per lo più da fonti di finanziamento esterne (progetti PON, progetto FAMI, regione Emilia Romagna per le qualifiche), di complessa progettazione e realizzazione, il che rende meno continuativa la copertura economica per attività fondamentali, quali ad esempio quelle rivolte alla lotta contro la dispersione e allo sviluppo di specifiche competenze.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FERRARA	36	86,0	3	7,0	3	7,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	75,0	61,3	73,3
Reggente		8,3	9,0	5,2
A.A. facente funzione		16,7	29,7	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	12,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		7,1	7,3	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	85,7	74,7	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	23,6	19,3
Da più di 1 a 3 anni		35,7	17,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		21,4	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	35,7	49,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS00100D - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FEIS00100D	74	61,2	47	38,8	100,0
- Benchmark*					
FERRARA	3.653	68,5	1.679	31,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FEIS00100D - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FEIS00100D	3	4,8	12	19,4	19	30,6	28	45,2	100,0
- Benchmark*									
FERRARA	85	2,6	643	19,4	1.208	36,5	1.371	41,5	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	7,5	8,6	8,7	9,4
Da più di 1 a 3 anni	7	13,2	15,9	18,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	18,9	9,7	13,4	11,8
Più di 5 anni	32	60,4	65,7	59,3	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	66,7	18,2	18,8	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,6	15,1	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,1	9,8	7,4
Più di 5 anni	1	33,3	57,1	56,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	7,7	10,7	11,9	11,3
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4	11,9	11,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,5	10,2	8,6
Più di 5 anni	10	76,9	69,8	66,0	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	10,7	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	6,7	9,8	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,3	10,2	7,9
Più di 5 anni	5	100,0	72,0	69,3	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>Dall'a.s. 2012/13 all'.a.s. 2016/17 l'istituto ha avuto un proprio dirigente scolastico, nei due anni scolastici successivi l'istituto è stato in reggenza pur avendo lo stesso DS. Nell'a.s. 2019/20 all'Istituto è stato assegnato un nuovo DS. Grazie anche alle immissioni in ruolo degli ultimi anni, si evidenzia una diminuzione dell'età media del corpo docente e un aumento percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato. Il personale scolastico è in buona parte, costituito da docenti che operano nella scuola da molti anni (15-25), ma non sempre di ruolo. Significativa la percentuale di docenti di sostegno (circa il 19%), percentuale che aumenta se si considera che alcuni docenti che hanno incarico sulla materia svolgono ore anche di sostegno. Circa il 40% dei docenti di sostegno (8 su 20) hanno un contratto a tempo indeterminato con circa 5 anni in media di stabilità e sono in possesso della specializzazione, i docenti a tempo determinato invece non hanno specializzazione specifica. L'esperienza, anche maturata altrove, apporta risorse ed innovazioni che permettono il raggiungimento di livelli di eccellenza riscontrati nelle occasioni in cui gli studenti si sono potuti confrontare con altre scuole grazie a progetti, concorsi, gare a livello provinciale, regionale e nazionale sia nell'ambito delle discipline dell'area professionale, tecnico-scientifica che umanistica.</p>	<p>La collocazione geografica dell'istituto, sul confine tra tre province, induce ad un turn over degli insegnanti sia a tempo determinato che indeterminato. Negli anni scolastici 2017/18 e 2018/19 l'istituto è stato in reggenza pur mantenendo il precedente DS, con tutte le problematiche tipicamente associate alla reggenza.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: FEIS00100D	62,5	78,7	84,0	81,2	56,7	73,7	90,5	73,9
- Benchmark*								
FERRARA	79,3	85,0	90,6	90,7	75,1	85,5	87,5	91,6
EMILIA ROMAGNA	72,2	82,6	84,1	89,1	70,8	83,3	84,4	89,4
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FEIS00100D	76,1	77,4	85,3	97,0	75,4	91,7	89,3	89,7
- Benchmark*								
FERRARA	80,6	90,1	90,4	94,6	83,8	88,8	88,1	94,1
EMILIA ROMAGNA	79,2	87,4	88,7	93,4	78,2	87,4	87,0	92,8
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FEIS00100D	93,3	100,0	96,3	92,3	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	96,0	98,3	96,0	96,9	94,4	97,7	94,9	96,5
EMILIA ROMAGNA	94,2	96,4	96,5	98,0	93,4	96,3	96,1	97,3
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: FEIS00100D	77,8	92,3	80,0	84,0	91,4	86,4	91,7	100,0
- Benchmark*								
FERRARA	92,1	94,2	95,7	96,1	94,1	95,4	95,8	97,7
EMILIA ROMAGNA	91,5	93,3	94,0	97,2	90,7	94,0	93,1	96,4
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: FEIS00100D	16,7	30,6	11,5	10,4	0,0	23,1	16,7	13,0
- Benchmark*								
FERRARA	23,6	23,1	21,0	15,2	0,0	28,0	19,4	17,9
EMILIA ROMAGNA	25,1	27,8	25,3	23,2	0,0	25,9	25,2	23,1
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: FEIS00100D	17,4	19,4	35,3	32,4	32,8	21,6	21,4	33,3
- Benchmark*								
FERRARA	20,2	20,4	22,4	17,2	22,2	24,6	23,4	21,7
EMILIA ROMAGNA	27,3	28,7	29,4	24,9	26,5	28,3	28,4	26,0
Italia	25,0	26,8	27,6	25,2	25,1	26,5	26,7	25,2

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: FEIS00100D	0,0	0,0	7,4	0,0	0,0	6,7	0,0	0,0
- Benchmark*								
FERRARA	9,5	14,3	14,3	8,8	15,2	9,2	9,8	12,2
EMILIA ROMAGNA	19,2	19,2	18,4	14,7	19,8	19,1	17,4	15,5
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: FEIS00100D	22,2	19,2	33,3	36,0	22,9	0,0	25,0	23,5
- Benchmark*								
FERRARA	15,4	17,9	18,1	19,6	16,6	16,8	15,0	15,4
EMILIA ROMAGNA	23,4	23,1	24,1	19,6	22,9	24,3	25,0	19,5
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: FEIS00100D	12,5	37,5	33,3	16,7	0,0	0,0	8,3	25,0	38,9	25,0	2,8	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	13,2	30,5	29,7	16,7	9,9	0,0	10,5	33,5	31,4	13,5	10,9	0,2
EMILIA ROMAGNA	10,2	34,2	30,8	16,8	7,8	0,2	9,1	38,6	30,0	13,9	8,3	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: FEIS00100D	0,0	38,2	44,1	11,8	5,9	0,0	17,2	37,9	10,3	17,2	17,2	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	7,3	31,2	24,6	20,1	15,7	1,1	8,4	32,6	30,5	15,9	11,9	0,7
EMILIA ROMAGNA	7,8	31,1	29,0	18,4	12,7	1,0	7,2	35,2	29,8	14,8	12,2	0,8
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: FEIS00100 D	3,8	11,5	46,2	30,8	7,7	0,0	0,0	8,3	33,3	33,3	25,0	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	2,8	14,0	31,2	24,8	24,8	2,4	2,3	24,5	32,4	19,9	18,1	2,8
EMILIA ROMAGNA	3,9	18,6	29,2	25,1	20,5	2,7	4,6	25,1	28,8	19,8	18,7	2,8
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: FEIS00100 D	0,0	36,4	27,3	9,1	22,7	4,5	9,1	36,4	27,3	9,1	18,2	0,0
- Benchmark*												
FERRARA	4,0	21,6	26,6	24,1	21,2	2,5	7,1	23,1	25,0	18,9	22,8	3,2
EMILIA ROMAGNA	6,2	24,9	28,2	22,0	16,9	1,7	5,8	31,7	29,4	15,8	15,8	1,6
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FEIS00100D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,1	0,6	0,8	1,7	0,7
EMILIA ROMAGNA	0,8	0,8	1,4	1,1	1,9
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS00100D	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,2	0,3	0,1	0,2	0,4
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,3	0,4	0,5	0,5
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS00100D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,0	0,2	0,2	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: FEIS00100D	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	0,0	0,0	0,0	0,3	0,0
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FEIS00100D	4,7	18,2	7,7	0,0	2,2
- Benchmark*					
FERRARA	8,3	4,9	2,4	0,8	0,5
EMILIA ROMAGNA	8,2	4,7	2,6	1,2	0,3
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS00100D	7,0	5,7	7,7	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,1	2,1	2,2	0,6	0,1
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,3	1,6	0,7	0,3
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS00100D	0,0	15,4	13,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,2	1,6	2,2	0,4	0,0
EMILIA ROMAGNA	2,8	2,3	1,8	1,0	0,3
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: FEIS00100D	6,1	4,8	0,0	6,2	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	1,5	0,6	0,6	1,3	0,0
EMILIA ROMAGNA	1,9	1,6	1,6	1,4	0,5
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FEIS00100D	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	2,2	1,3	1,5	0,3	0,7
EMILIA ROMAGNA	2,8	1,4	1,1	0,6	0,3
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: FEIS00100D	0,0	0,0	3,4	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,4	1,3	1,3	0,8	0,5
EMILIA ROMAGNA	4,3	2,7	2,1	1,0	0,5
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: FEIS00100D	0,0	6,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	4,2	3,3	1,7	1,9	0,5
EMILIA ROMAGNA	4,3	3,3	2,2	0,9	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - In corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: FEIS00100D	5,4	8,3	11,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
FERRARA	3,1	2,1	2,4	1,9	0,0
EMILIA ROMAGNA	4,9	3,3	2,4	1,3	0,4
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Durante il primo biennio e in particolare per gli studenti stranieri neo-arrivati in Italia, si preferisce posticipare alla fine del secondo anno, anziché già dal primo, un'eventuale valutazione più selettiva, per favorire tempi più lunghi di apprendimento e recupero. I criteri di valutazione condivisi negli organi collegiali tengono conto del percorso di crescita e della prevenzione della dispersione scolastica. La percentuale di studenti ammessi alla classe successiva varia in ragione dell'indirizzo di studio: è maggiore per l'indirizzo liceale e diminuisce nel tecnico e nel professionale; per il corrente anno scolastico è del 74% in aumento rispetto all'ultimo biennio (70%) anche grazie alla riforma dei professionali. La percentuale di alunni con sospensione di giudizio è maggiore al tecnico mentre quella dei non ammessi è più alta al professionale. La materia in cui si concentrano i debiti formativi in tutti gli indirizzi è matematica. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato si mantiene sulla fascia medio-alta. Il corso serale offre la possibilità agli adulti che hanno abbandonato gli studi di conseguire una diploma quinquennale.</p>	<p>Tra gli studenti non scrutinati per le numerose assenze sono da annoverare sia quelli che non hanno mai frequentato per trasferimento delle famiglie, sia quelli che abbandonano gli studi in corso d'anno o che hanno avuto una frequenza molto irregolare. Gli studenti sono per lo più iscritti all'indirizzo professionale e tecnico e tra le cause vi sono fallimenti in precedenti corsi di studio, scarse competenze di base e scarsa motivazione. Rispetto allo scorso a.s. la percentuale di alunni non scrutinati si è abbassata (dal 8% al 6%) pur rimanendo critica. Come definito nell'analisi di contesto (1.1) il nostro territorio non offre molte possibilità di lavoro e per questo le famiglie immigrate tendono a spostarsi verso altre nazioni ma senza chiudere ufficialmente la possibilità di un ritorno in Italia e, quindi, per i figli, la possibilità di tornare nella scuola dove hanno svolto parte del percorso formativo. Spesso è difficile conoscere tempestivamente la situazione reale degli alunni non frequentanti e definire la loro posizione, se trasferiti all'estero, entrati nel mondo del lavoro o in difficoltà perchè è necessario il supporto di servizi esterni (comune, servizi sociali, ecc)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono trasferimenti e abbandoni. Si sono consolidati protocolli di riorientamento per sostenere allievi in difficoltà.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FEIS00100D - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		236,1	237,0	226,5	
Licei scientifici e classici	216,1	↓	↓	↓	-7,0
FEPS00101X - 2 A LS	212,5	↓	↓	↓	-11,7
FEPS00101X - 2 B SA	218,5	↓	↓	↓	1,9
Riferimenti		200,6	206,2	194,7	
Istituti Tecnici	179,6	↓	↓	↓	-0,9
FETD00101Q - 2 A AF	172,0	↓	↓	↓	-10,2
FETD00101Q - 2 A EE	186,5	↓	↓	↓	-6,8
Riferimenti		174,1	182,0	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	149,9	↓	↓	↓	-12,6
FERI001015 - 2 A MA	152,6	↓	↓	↓	-18,6
FERI001015 - 2 A SS	145,2	↓	↓	↓	-16,1
Riferimenti		234,5	236,9	224,0	
Licei scientifici e classici	211,8	↓	↓	↓	-1,3
FEPS00101X - 5 A LS	203,7	↓	↓	↓	-16,1
FEPS00101X - 5 B SA	216,2	↓	↓	↓	5,7
Riferimenti		206,0	207,9	191,6	
Istituti Tecnici	168,4	↓	↓	↓	-9,4
FETD00101Q - 5 A AF	174,3	↓	↓	↓	-1,5
FETD00101Q - 5 A EE	163,8	↓	↓	↓	-21,0
Riferimenti		172,3	177,0	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	155,1	↓	↓	↓	-2,1
FERI001015 - 5 A AR	147,1	↓	↓	↓	-22,3
FERI001015 - 5 A AR	175,8	↔	↔	↑	4,1
FERI001015 - 5 B AR	152,0	↓	↓	↓	-11,9
FERI001015 - 5 B AR	152,4	↓	↓	↓	-0,7

Istituto: FEIS00100D - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		250,5	250,7	234,6	
Licei scientifici e classici	232,1	↓	↓	↔	1,1
FEPS00101X - 2 A LS	211,2	↓	↓	↓	-23,0
FEPS00101X - 2 B SA	246,4	↔	↓	↑	21,6
Riferimenti		210,7	215,9	199,4	
Istituti Tecnici	189,7	↓	↓	↓	4,8
FETD00101Q - 2 A AF	181,7	↓	↓	↓	-6,4
FETD00101Q - 2 A EE	196,4	↓	↓	↓	-5,0
Riferimenti		174,0	184,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	159,1	↓	↓	↓	-6,3
FERI001015 - 2 A MA	165,8	↓	↓	↓	-7,8
FERI001015 - 2 A SS	148,6	↓	↓	↓	-13,7
Riferimenti		249,4	251,2	232,2	
Licei scientifici e classici	213,6	↓	↓	↓	-8,3
FEPS00101X - 5 A LS	212,8	↓	↓	↓	-20,9
FEPS00101X - 5 B SA	214,0	↓	↓	↓	-5,6
Riferimenti		213,8	218,4	199,7	
Istituti Tecnici	199,3	↓	↓	↔	10,6
FETD00101Q - 5 A AF	204,9	↔	↓	↑	18,7
FETD00101Q - 5 A EE	195,0	↓	↓	↓	-0,5
Riferimenti		175,2	181,6	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	164,2	↓	↓	↓	-3,1
FERI001015 - 5 A AR	182,0	↑	↔	↑	7,4
FERI001015 - 5 A AR	177,1	↔	↓	↑	-0,1
FERI001015 - 5 B AR	146,0	↓	↓	↓	-24,5
FERI001015 - 5 B AR	169,9	↓	↓	↔	8,0

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale		X			

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti delle prove rispecchiano l'andamento generale delle classi durante l'anno scolastico e pertanto risultano affidabili. Non è significativo il confronto tra la media della scuola e la media dei 3 percorsi di studio (liceale, tecnico e professionale) a causa della differenza intrinseca dei 3 percorsi. La variabilità dentro le classi è giustificata dal fatto che in generale esiste un unico corso per indirizzo e non è possibile costituire classi rispettando l'eterogeneità dei livelli. L'effetto scuola è mediamente pari alla media regionale anche se il punteggio osservato è sotto la media regionale in quasi tutte le classi sia per italiano che per matematica.</p>	<p>Gli esiti delle classi nelle prove standardizzate sono in generale al di sotto della media sia provinciale, regionale che nazionale, seppure con alcune eccezioni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

	soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto valorizza e potenzia le competenze nelle lingue straniere con Progetto Madrelingua, concorsi, certificazioni linguistiche (Trinity, Cambridge, Delf). Sono state effettuate piegature del curriculum al ITE e al LS. Si svolgono attività per sviluppare le competenze sociali e civiche, e per incrementare il senso di legalità, grazie alla presenza settimanale dello psicologo, a seminari delle forze dell'ordine e contro la violenza di genere, a iniziative di educazione alla solidarietà, con associazioni di volontariato e del terzo settore, con esperienze concrete di cittadinanza attiva e di partecipazione al presidio di Libera. Per sottolineare l'importanza del rispetto delle regole, l'Istituto valuta il comportamento seguendo una griglia condivisa, in linea con le indicazioni ministeriali. Le competenze digitali sono sviluppate in modo interdisciplinare, sfruttando i laboratori e le tecnologie a disposizione, partecipando a iniziative di vario tipo (ECDL, progetti di istituto). Lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità viene alimentato mediante progetti ad hoc che coinvolgono tutti gli indirizzi dell'istituto (progetto Creiamo impresa, Intraprendenti) Nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento la valutazione dello stage riguarda diversi aspetti delle competenze di cittadinanza: spirito di iniziativa e di imprenditorialità, competenze sociali e civiche, imparare ad imparare. Tali percorsi hanno una ricaduta sulle valutazioni.</p>	<p>Le tecnologie a disposizione dell'Istituto sono limitate. Gli studenti non sempre riescono a gestire proficuamente la rete di Istituto. Nella sede professionale sono concentrati i maggiori episodi di non rispetto delle regole soprattutto nel primo biennio, come si evince dalle sanzioni disciplinari irrogate durante l'anno scolastico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle

- 1 2 3 4 5 6 7 +	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha strutturato percorsi formativi nell'ottica delle competenze chiave di cittadinanza sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità e linguistiche stimolati dal nuovo esame di stato che prevede la trattazione degli argomenti in sede di colloquio.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FEIS00100D	44,1	32,4
FERRARA	40,7	35,0
EMILIA ROMAGNA	40,2	40,6
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	2,22
	- Benchmark*
FERRARA	2,97
EMILIA ROMAGNA	3,04
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	13,33
	- Benchmark*
FERRARA	13,40
EMILIA ROMAGNA	15,28
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	8,89
- Benchmark*	
FERRARA	6,63
EMILIA ROMAGNA	6,40
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	15,56
- Benchmark*	
FERRARA	16,15
EMILIA ROMAGNA	16,48
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	6,67
- Benchmark*	
FERRARA	5,03
EMILIA ROMAGNA	4,01
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	2,22
- Benchmark*	
FERRARA	6,25
EMILIA ROMAGNA	5,91
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	6,67
- Benchmark*	
FERRARA	8,00
EMILIA ROMAGNA	9,27
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	8,89
- Benchmark*	
FERRARA	5,64
EMILIA ROMAGNA	7,87
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	26,67
- Benchmark*	
FERRARA	17,21
EMILIA ROMAGNA	13,13
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
FEIS00100D	8,89
- Benchmark*	
FERRARA	4,87
EMILIA ROMAGNA	2,27
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS00100 D	50,0	50,0	0,0	42,1	42,1	15,8	78,6	21,4	0,0	75,0	12,5	12,5
- Benchmark*												
FERRARA	87,0	11,0	2,0	72,0	18,8	9,2	74,1	17,9	8,1	79,6	14,0	6,4
EMILIA ROMAGNA	80,0	16,5	3,5	70,1	22,3	7,6	79,8	14,7	5,4	82,5	12,1	5,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FEIS00100 D	75,0	0,0	25,0	46,7	33,3	20,0	81,2	12,5	6,2	87,5	0,0	12,5
- Benchmark*												
FERRARA	77,1	11,4	11,4	72,3	16,5	11,2	68,0	16,6	15,4	77,1	9,7	13,2
EMILIA ROMAGNA	77,0	8,9	14,2	71,3	17,2	11,5	77,6	11,6	10,8	79,5	9,7	10,8
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FEIS00100D	Regione	Italia
2016	39,4	32,6	23,0

2.4.d.2 Tempo di attesa dei diplomati per il primo contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FEIS00100D	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,5	34,8	36,5
	Tempo determinato	8,1	28,1	22,9
	Apprendistato	13,5	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	10,8	6,5	4,4
	Altro	29,7	21,8	19,1

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FEIS00100D	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	40,5	34,8	36,5
	Tempo determinato	8,1	28,1	22,9
	Apprendistato	13,5	10,3	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	10,8	6,5	4,4
	Altro	29,7	21,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FEIS00100D	Regione	Italia
2016	Agricoltura	29,7	27,6	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	59,5	65,8	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FEIS00100D	Regione	Italia
2016	Alta	10,8	11,3	9,5
	Media	37,8	48,8	56,9
	Bassa	51,4	39,8	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il numero di studenti diplomati che si iscrive all'Università è in sensibile aumento e in linea con la media provinciale; questo dato è particolarmente significativo considerando i diversi indirizzi anche professionali che compongono l'istituto. Inoltre i nostri studenti immatricolati, nei primi 2 anni, hanno risultati superiori alla media regionale, provinciale e statale nell'area sanitaria, sociale e umanistica. Per quanto riguarda l'inserimento lavorativo si possono riscontrare risultati in linea con le buone condizioni del territorio regionale e nettamente superiori alla media nazionale. Questo appare essere anche il risultato delle attività dei PCTO condotti durante il corso di studi.</p>	<p>Il numero relativo all'inserimento lavorativo è troppo esiguo per avere una statistica significativa. Quest'anno scolastico l'istituto ha avviato una indagine per conoscere la condizione occupazionale dei diplomati dell'indirizzo tecnico e professionale. In attesa di sistematizzare tale processo di acquisizione dei dati l'istituto si affida ai dati elaborati a livello ministeriale e a informazioni derivanti da rapporti personali dei docenti non sistematici.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla</p>

primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola raccoglie, anche se in modo non sistematico, informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è leggermente superiore alla media provinciale I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono discreti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	90,0	81,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	40,0	53,5	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	66,3	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	70,0	48,5	35,1
Altro	No	0,0	16,8	16,7
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	80,0	73,5	80,1
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	20,0	55,9	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,0	72,1	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,0	57,4	36,6

Altro	No	20,0	13,2	8,9
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	87,5	80,0	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	37,5	61,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,5	67,8	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	37,5	37,8	32,9
Altro	No	12,5	10,0	11,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,0	84,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	90,0	70,3	67,2
Programmazione per classi parallele	No	40,0	61,4	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	94,1	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,0	69,3	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	90,0	88,1	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	40,0	61,4	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,0	60,4	62,3
Altro	Sì	20,0	14,9	10,5
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	100,0	86,8	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,5	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	100,0	86,8	73,9
Programmazione per classi parallele	No	60,0	67,6	67,4

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	95,6	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	60,0	58,8	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	80,0	80,9	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	60,0	73,5	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	80,0	58,8	61,5
Altro	Si	40,0	14,7	8,4
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	88,9	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,9	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,0	82,2	71,3
Programmazione per classi parallele	No	62,5	68,9	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	100,0	95,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	62,5	66,7	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	87,5	88,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	50,0	65,6	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,5	55,6	60,1
Altro	Si	25,0	13,3	8,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	70,0	73,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	30,0	60,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	30,0	54,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	16,0	13,9
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	100,0	72,1	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	20,0	45,6	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	60,0	57,4	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	16,2	15,2
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	87,5	72,2	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	50,0	56,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	58,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	12,5	13,3	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'offerta formativa è ampia. Gli indirizzi tecnico, compreso un corso serale per adulti, e quello professionale forniscono competenze spendibili nelle aziende presenti nel contesto locale. Le competenze trasversali vengono individuate, all'inizio di ogni anno scolastico, da ogni Consiglio di classe (CdC) sulla base delle linee di indirizzo definite dal CDD ed esplicitate nel documento di programmazione del CdC. Il raggiungimento di tali competenze viene monitorato in itinere e discusso nelle riunioni del CdC durante tutto l'anno scolastico. L'ampliamento dell'offerta formativa - nell'indirizzo professionale consente di raggiungere le competenze indispensabili per il conseguimento delle qualifiche regionali nell'area meccanica e sanitaria: con la piegatura del curricolo vengono incrementate le ore di pratica nei laboratori e i programmi delle varie discipline vengono adeguati ai profili professionali inerenti le qualifiche; - nell'indirizzo liceale ha portato ad una piegatura del curricolo con l'inserimento di un'ora di madrelingua inglese in sostituzione di un'ora di inglese nel biennio e di latino nel triennio; - nell'indirizzo tecnico-economico si è prolungato l'insegnamento di francese in quarta e in quinta. I PCTO, attivati nel triennio in tutti gli indirizzi, forniscono una conoscenza del mercato del lavoro ed inoltre una certificazione sulla sicurezza sul lavoro. I dipartimenti disciplinari si riuniscono all'inizio per la progettazione, in itinere per il monitoraggio e alla fine per la verifica dell'andamento didattico dell'intero anno scolastico. L'organico di potenziamento è stato utilizzato per la progettazione didattica a supporto dell'attività disciplinare e in funzione della lotta alla dispersione scolastica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari, per classi parallele e</p>	<p>Solo per il biennio è prevista la certificazione delle competenze con riferimento agli assi culturali ma manca un documento formale in cui sono individuati i traguardi di competenza degli studenti nel triennio. Manca un documento formale in cui sono individuati i traguardi di competenza di cittadinanza degli studenti nei diversi anni. La riduzione del monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento non ha permesso di portare a termine quanto previsto nel curricolo triennale. La programmazione per classi parallele non è sistematica. La frammentarietà dei percorsi ed indirizzi presenti limita nel numero e nella sostanza una vera e propria progettazione collegiale che è demandata in sede di consiglio di classe e di coordinamento di indirizzo. L'indirizzo tecnico, da poco costituito, ancora dimostra difficoltà nella realizzazione di iniziative disciplinari comuni. Le prove strutturate per classi parallele non rientrano nella regolare prassi didattica di tutte le discipline a causa delle specificità dei singoli indirizzi. Le griglie di valutazione presenti nel PTOF costituiscono un punto di riferimento ma non sono utilizzate nella pratica abituale, anche a causa dell'elevato turnover dei docenti.</p>

nei coordinamenti di indirizzo, analizzando le scelte adottate e revisionando la progettazione anche alla luce di indicazioni proposte dalle aziende del territorio. All'inizio dell'a.s. ogni CdC redige un documento di programmazione per la condivisione di obiettivi trasversali che vengono monitorati e valutati in ogni riunione del CdC. Per il biennio è prevista la certificazione delle competenze con riferimento agli assi culturali. La scuola progetta regolarmente interventi didattici a seguito della valutazione degli studenti come: sportello didattico di supporto e di recupero al successo formativo fin dal I quadrimestre, pause didattiche, recupero in itinere, affiancamento didattico anche grazie all'organico di potenziamento, corsi di rinforzo linguistico in ambito di alfabetizzazione. Nell'ambito della valutazione dei PCTO si considerano anche gli aspetti legati alle competenze di cittadinanza quali relazioni interpersonali, conoscenze e autonomia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	95,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	79,2	71,5

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	10,9	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	50,0	26,7	21,9
Non sono previste	No	0,0	2,0	1,0
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,1	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	89,7	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	40,0	23,5	20,7
Non sono previste	No	0,0	1,5	2,2
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	96,6	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	83,1	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,4	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	25,0	18,0	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	87,1	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	13,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	2,0	0,3
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	97,1	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	94,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	7,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	20,6	12,6
Non sono previsti	No	0,0	1,5	1,4

Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	98,9	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	92,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,6	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	8,9	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,0	86,1	92,3
Classi aperte	No	60,0	43,6	38,7
Gruppi di livello	Sì	80,0	59,4	59,2
Flipped classroom	No	60,0	58,4	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	8,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	5,9	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	3,0	2,9
Altro	Sì	10,0	39,6	37,8
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	91,2	91,7
Classi aperte	Sì	40,0	51,5	38,0
Gruppi di livello	Sì	60,0	70,6	62,2
Flipped classroom	No	60,0	51,5	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	40,0	14,7	11,9
Metodo ABA	No	20,0	7,4	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,9	3,3
Altro	Sì	60,0	38,2	38,4
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	87,5	91,1	91,1
Classi aperte	No	37,5	42,2	33,6
Gruppi di livello	Sì	75,0	66,7	60,6
Flipped classroom	No	50,0	51,1	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	25,0	10,0	9,7

Metodo ABA	No	0,0	2,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	2,6
Altro	Sì	37,5	33,3	36,7

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,0	5,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,0	44,6	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	5,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,0	35,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	40,0	57,4	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	40,0	51,5	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	60,0	47,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	40,0	32,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	20,0	23,8	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	30,0	17,8	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,8	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	10,0	13,9	22,0
Lavori socialmente utili	No	10,0	11,9	7,0
Altro	No	0,0	2,0	0,5
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	20,0	26,5	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	16,2	7,6
Convocazione degli alunni dal	No	0,0	22,1	36,3

Dirigente Scolastico				
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	60,0	47,1	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,0	51,5	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	80,0	51,5	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	0,0	26,5	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	25,0	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	20,0	13,2	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	40,0	66,2	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	2,9	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	20,0	20,6	27,2
Lavori socialmente utili	No	60,0	25,0	11,5
Altro	No	0,0	1,5	1,5
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,1	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,5	36,7	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	4,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	12,5	37,8	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	62,5	58,9	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	62,5	57,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	62,5	42,2	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	50,0	31,1	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	0,0	23,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	12,5	15,6	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	37,5	43,3	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	1,1	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	50,0	23,3	23,1

Lavori socialmente utili	No	12,5	15,6	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico viene redatto sulla base della disponibilità dei laboratori e sulle esigenze di trasporto degli studenti per la scelta delle giornate in cui effettuare i rientri pomeridiani. Dall'anno scolastico 2014/15 la scuola è dotata di un ufficio tecnico che coordina i responsabili dei vari laboratori e gestisce gli ordini dei materiali. I laboratori vengono utilizzati a pieno regime. Grazie ai notebook si è riusciti a rendere le aule tradizionali ambienti di apprendimento innovativi, mentre l'acquisto di audiocuffie le aule di informatica possono trasformarsi in laboratori linguistici. Le innovazioni didattiche vengono indicate all'interno delle singole programmazioni e condivise in sede di dipartimenti disciplinari o in progetti di potenziamento. Le metodologie più frequenti sono Cooperative learning e Peer tutoring, con qualche tentativo di sperimentazione di Flipped classroom. Dall'a.s. 17/18 grazie ai fondi FAMI, sono stati attivati corsi di approfondimento linguistico per lo studio, rivolti a studenti stranieri in piccolo gruppo. Sono state inoltre realizzate cortometraggi e clipshot in occasione di manifestazioni locali, concorsi e progetti.. Grazie alla presenza di un sistema di Cloud si garantiscono percorsi didattici personalizzati. L'esperienza formativa nel mondo del lavoro è diventata parte integrante dell'offerta didattica grazie all'attività di alternanza estesa a tutti gli studenti del triennio. La scuola promuove percorsi in uscita per avvicinare gli alunni a rischio di abbandono al mondo del lavoro per contrastare la dispersione scolastica. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti anche attraverso l'educazione tra pari e la figura del tutor studente. E' consolidato il progetto di peer education: alcuni studenti di classe III e IV accolgono e seguono durante la prima settimana di scuola gli studenti di I; l'attività prevede la condivisione delle regole di comportamento, un monitoraggio al termine del I quadrimestre e una verifica a fine anno. Il percorso è seguito dai docenti referenti e dallo psicologo scolastico che curano anche la formazione che si svolge un anno per l'altro. Continua la peer education che ha interessato anche gli studenti tutor di V che hanno svolto un'attività di riorientamento e di verifica sugli alunni di II. Con la metodologia di peer education sono affrontate diverse altre situazioni come alcuni interventi di educazione alla salute e di orientamento in entrata ed in uscita. L'insieme degli aspetti relazionali e relativi al benessere sono affrontati nell'ambito del progetto "Punto di vista", che quest'anno consolidato i propri interventi nell'istituto. Di fronte a situazioni problematiche personali e di classe, che si verificano soprattutto all'indirizzo tecnico e professionale, la scuola procede secondo l'iter previsto dalla normativa vigente e dallo statuto degli studenti e delle</p>	<p>L'uso delle aule di informatica è riservato prioritariamente all'insegnamento delle materie di indirizzo che non possono prescindere dall'uso degli strumenti informatici. I frequenti cambiamenti delle figure di riferimento dell'ufficio tecnico e la distanza tra gli istituti non sempre permettono un veloce incremento o un rinnovo delle dotazioni strumentali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare sono vincolate alla disponibilità dei trasporti e ai limiti posti dagli enti locali per problemi di risparmio. Per il corso serale, riguardo l'orario, ogni anno emerge la necessità di conciliare gli impegni lavorativi degli studenti con le esigenze di trasporto. Nonostante la presenza di due biblioteche, manca l'abitudine da parte degli studenti di accedervi. La necessità di sperimentare nuove metodologie è sentita, ma ancora poco condivisa, a causa di un approccio tuttora troppo individualistico e non di squadra. L'utilizzo di strumenti digitali non è pratica diffusa tra la maggior parte dei docenti anche per problemi tecnici (mancanza di LIM, difficoltà di caricamento di alcuni software, problemi di connessione). In alcuni casi si utilizzano strumenti personali (smartphone, tablet...) dei ragazzi per integrare la dotazione e arrivare ad un uso consapevole degli stessi. Alcune problematiche (es. il fumo) sono oggettivamente troppo complesse per assicurare il pieno rispetto delle regole. Si chiede alla scuola un compito che anche la società ha difficoltà a risolvere. Manca una cultura della salute che parta dagli adulti. Le criticità comportamentali, più evidenti nell'indirizzo professionale, riflettono d'altra parte un crescente disagio nella società, legato anche alle caratteristiche socio-culturali del territorio. Si registra un sensibile ripetersi di mancato rispetto dell'orario scolastico di alcuni alunni, nonostante le sanzioni applicate dalla scuola.</p>

studentesse congiuntamente all'intervento dello psicologo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % /> FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	85,0	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,0	73,0	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	80,0	75,0	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,0	50,0	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	20,0	43,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	10,0	27,0	32,4
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % /> FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	91,2	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	60,0	75,0	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	100,0	79,4	77,2

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	60,0	63,2	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	40,0	66,2	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	40,0	39,7	42,5
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 /> FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	75,0	82,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	75,0	70,8	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	100,0	76,4	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	50,0	58,4	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	25,0	53,9	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,0	33,7	37,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	87,5	89,4	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	70,2	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	75,0	47,9	53,7
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	100,0	91,0	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	100,0	80,6	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	80,0	55,2	64,1
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di	Si	100,0	92,0	89,5

inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	87,5	81,8	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	87,5	60,2	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	65,6	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,8	80,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	55,2	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	66,7	61,5	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	54,2	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	72,9	64,4
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	80,0	64,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	80,0	79,1	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	60,0	55,2	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	60,0	73,1	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	40,0	49,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	79,1	73,0
Tecnico	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	71,4	59,8	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	85,7	73,6	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	42,9	55,2	42,0

Utilizzo di software compensativi	Sì	71,4	65,5	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	42,9	51,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	100,0	81,6	70,9

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	46,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	20,0	27,7	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	70,0	79,2	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	90,0	91,1	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	20,0	18,8	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,0	40,6	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	46,5	29,8
Altro	Sì	10,0	24,8	20,7
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	60,0	73,5	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	40,0	35,3	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	80,0	72,1	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	80,0	86,8	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	60,0	64,7	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,0	42,6	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	20,0	39,7	23,0
Altro	Sì	40,0	22,1	19,6
Tecnico	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	62,5	72,2	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	34,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	75,0	71,1	64,7

Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	87,5	94,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,5	20,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	37,5	43,3	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	50,0	50,0	27,4
Altro	Si	37,5	20,0	18,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	40,0	40,6	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,0	29,7	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	70,0	69,3	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	89,1	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,0	40,6	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80,0	76,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	94,1	91,6
Altro	No	0,0	18,8	14,5
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	60,0	58,8	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	27,9	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60,0	52,9	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	88,2	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	20,0	39,7	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	80,0	73,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	80,0	88,2	83,6

Altro	No	20,0	14,7	11,8
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,0	53,3	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	12,5	24,4	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	62,5	55,6	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	87,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	42,2	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	87,5	74,4	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	100,0	90,0	86,7
Altro	No	12,5	10,0	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per favorire l'inclusione di studenti con disabilità in aumento o con difficoltà la scuola coinvolge insegnanti curricolari, di sostegno, educatori ed associazioni. I contenuti dei Piani Educativi Individualizzati e i Piani Didattici Personalizzati per studenti DSA e BES sono condivisi e monitorati dai CdC e dai genitori. Dall'a.s. 2016/17 è stato attivato un laboratorio in rete con CFP presenti sul territorio finalizzati a migliorare gli aspetti relazionali degli alunni con programmazione differenziata. Viene redatto e puntualmente aggiornato, dallo scorso anno, il PAI. Per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola di I grado vengono predisposti percorsi di inserimento graduale nella scuola di accoglienza di II grado, mentre per quelli in uscita dal nostro istituto, percorsi di inserimento lavorativo. La scuola realizza di norma ogni anno corsi di alfabetizzazione di base e di livello avanzato per gli alunni stranieri. Anche quest'anno, grazie ai fondi FAMI sono stati attivati corsi di alfabetizzazione, assicurando un supporto linguistico per tutto l'arco dell'anno scolastico grazie anche alla presenza di tre mediatori culturali. Ulteriori modalità di inserimento inclusivo degli studenti BES e con disabilità vengono attuate attraverso progetti di istituto.. Data la distanza tra le due sedi vengono dedicate tre FS e per l'inclusione di studenti disabili, una per i DSA e due FS per l'inserimento di studenti stranieri. Il recupero in itinere, le pause didattiche, gli sportelli didattici fin dal primo quadrimestre, il recupero a classi parallele, i progetti di approfondimento su tematiche mirate e le attività di "monitoraggio digitale" sono abitualmente in uso nel nostro istituto. In alcuni casi ad esse si aggiungono interventi</p>	<p>L'inclusione nel gruppo dei pari di studenti disabili o con difficoltà (relazionali-linguistiche o di disagio sociale) deve essere potenziata nell'accettazione e nel rispetto della diversità. Nell'area dell'apprendimento risultano maggiormente penalizzati gli studenti arrivati da poco in Italia che non sono in possesso dei requisiti linguistici minimi nonostante le molteplici iniziative messe in campo dalla scuola. Oggi, più che mai, si stanno evidenziando le problematiche di studenti stranieri di seconda generazione che necessitano di rinforzi linguistici più specifici (es. competenze di micro-lingua settoriale) e di una maggiore mediazione fra le due culture a cui appartengono. La frequenza agli sportelli didattici è condizionata dalla pendolarità e dalle difficoltà di trasporto. La fruizione dei materiali messi a disposizione online non è ancora consolidata tra tutti gli studenti.</p>

<p>personalizzati utilizzando piattaforme online di lavoro e di condivisione. Dall'a.s. 2017/18 è attivo uno sportello specifico improntato sulle modalità di studio efficace che ha riscosso una risposta positiva da parte degli studenti. Le dimensioni degli istituti e il rapporto individuale con famiglie ed alunni, specie da parte del Coordinatore di classe, permettono di monitorare la fase di recupero e di rafforzare il patto educativo scuola/famiglia, migliorando l'aspetto emotivo dell'esperienza del debito. La scuola favorisce il potenziamento delle attitudini individuali degli studenti attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari alcuni dei quali finalizzati alla partecipazione a concorsi nazionali e provinciali.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	50,0	42,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	50,0	49,5	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	94,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	70,0	65,3	65,1
Attività educative comuni tra	Sì	40,0	49,5	55,7

alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	0,0	15,8	19,9
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	60,0	67,6	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	47,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	98,5	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	61,8	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	45,6	48,1
Altro	No	20,0	26,5	17,0
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	75,0	60,0	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	62,5	54,4	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	95,6	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	100,0	64,4	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	50,0	47,8	51,1
Altro	No	12,5	20,0	17,2

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	70,0	53,5	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	50,0	59,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	20,0	38,6	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,0	94,1	94,6

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	50,0	39,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	40,0	43,6	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	80,0	73,3	76,5
Altro	Si	30,0	24,8	20,7
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	60,0	48,5	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	80,0	73,5	61,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	60,0	20,6	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	80,0	88,2	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	60,0	36,8	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	60,0	50,0	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	100,0	94,1	87,0
Altro	Si	40,0	29,4	17,9
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	62,5	52,8	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	62,5	70,8	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	50,0	29,2	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	97,8	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	75,0	48,3	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	50,0	50,6	54,5

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	97,8	85,7
Altro	Sì	25,0	24,7	17,4

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FEIS00100D	61,8	38,2
FERRARA	69,4	30,6
EMILIA ROMAGNA	71,7	28,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FEIS00100D	93,8	84,8
- Benchmark*		
FERRARA	95,8	79,9
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,4
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	70,0	87,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	40,0	37,6	34,8
Attività estiva	No	60,0	70,3	54,2
Attività all'estero	No	40,0	67,3	63,9
Attività mista	No	20,0	40,6	48,3
Altro	No	40,0	24,8	17,7
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	94,1	95,0

Impresa formativa simulata	No	40,0	42,6	33,6
Attività estiva	Si	100,0	80,9	56,4
Attività all'estero	No	60,0	61,8	51,9
Attività mista	No	40,0	29,4	38,0
Altro	No	0,0	17,6	16,7
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	87,5	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	62,5	42,2	48,6
Attività estiva	No	75,0	83,3	55,6
Attività all'estero	No	62,5	72,2	58,7
Attività mista	No	37,5	35,6	40,6
Altro	No	0,0	14,4	15,9

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	79,4	78,8
Associazioni di rappresentanza	Si	62,5	62,9	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	75,0	51,5	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	87,5	96,9	96,6
Professionale	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	98,5	95,5
Associazioni di rappresentanza	Si	100,0	67,2	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	100,0	73,1	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	100,0	91,0	84,9
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Imprese	Si	100,0	97,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	Si	87,5	67,8	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	100,0	74,4	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	87,5	92,2	89,6

Punti di forza

L'istituto ha formalizzato la presenza di 2 FS per l'orientamento in entrata e per la continuità tra gli ordini di scuola e di 3 referenti per l'orientamento in uscita. Le relazioni instaurate con le scuole secondarie di I grado del territorio sono proseguite in modo proficuo grazie a una serie di iniziative, (laboratori scientifici, attività sportive e visite aziendali condivise) volte a rendere sempre più agevole il passaggio degli studenti tra i due ordini di scuola. Il clima di conoscenza e fiducia reciproca creati ha consentito di orientare più facilmente gli studenti in uscita dagli istituti comprensivi realizzando così una tangibile inversione di tendenza delle iscrizioni. L'istituto monitora le attività di orientamento attraverso i feedback ottenuti dagli incontri con i docenti della scuola secondaria di I grado e con un questionario. In tutti gli indirizzi si svolge un'azione di orientamento e riorientamento, secondo un protocollo elaborato dalla commissione 'benessere', che interessa il primo biennio dell'istituto con la presenza dello psicologo scolastico. Nel triennio lo psicologo e una grafologa collaborano con i CdC per valorizzare le potenzialità degli alunni, per migliorare la conoscenza di sé, e per favorire l'elaborazione delle problematiche relative alla scelta del percorso post diploma. La progettualità riguardante l'orientamento sul territorio è ampiamente supportata da azioni messe in cantiere con aziende, gruppi di imprenditori, amministrazioni locali e CFP e si realizza attraverso convegni, visite guidate in azienda e simulazioni di colloqui di lavoro per i quali sia le aziende che gli studenti coinvolti forniscono poi il feedback all'istituto. Le classi IV e V prendono parte ad una serie di iniziative che hanno lo scopo di fornire loro un quadro il più ampio possibile dei percorsi di studio post-diploma sul territorio regionale e non solo. Le circa 150 convenzioni stipulate, coprono un'ampia gamma di tipologie di azienda in ragione delle opportunità del territorio e della specificità dei nostri indirizzi scolastici. L'istituto ha intrapreso numerose collaborazioni con i comuni di Argenta e Portomaggiore, con ANPAL e col gruppo di lavoro presso l'UST di Ferrara. Le esperienze intraprese, permettono di prendere coscienza dei possibili percorsi formativi post-diploma. Le competenze acquisite vengono valutate sulla base di un confronto tra il tutor scolastico e quello aziendale con ricaduta significativa sul curriculum scolastico. I PCTO, attraverso metodologie di progettazione partecipata tra scuola, impresa, territorio e amministrazioni pubbliche, hanno accresciuto le possibilità per i giovani di entrare nel mondo del lavoro, rafforzando le loro competenze tecnico-professionali. Particolare attenzione viene rivolta agli alunni con BES per cui sono previsti percorsi mirati per facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Punti di debolezza

Pur avendo raggiunto con l'attività di orientamento tutte le realtà scolastiche dei territori limitrofi resta il problema legato ai trasporti. Causa la scarsità di risorse la scuola ha interrotto il proficuo rapporto (a pagamento) con Almalaurea e Almadiploma che forniva dati e report interessanti sugli studenti in uscita. Essendo il tessuto produttivo del nostro territorio piuttosto frammentato in piccole realtà anche individuali, le strutture ospitanti, pur collaborative, non sono sempre preparate a coprogettare con l'istituzione scolastica, ad utilizzare documenti e linguaggi comuni. In alcuni periodi dell'anno, considerando che le aziende accolgono studenti di scuole di tutta la provincia, risulta difficoltoso l'inserimento di alunni in stage. Anche la valutazione per competenze dell'ASL, seppur condivisa con il tutor scolastico, fatica ad essere inserita all'interno delle discipline curriculari soprattutto per quelle non di indirizzo. Non sempre risulta semplice individuare un tutor scolastico che riesca a garantire la continuità seguendo e monitorando nel suo complesso, l'intero percorso durante il tutto il triennio. La riforma relativa ai PCTO è intervenuta su progetti triennali già avviati penalizzandoli in termini di ore e risorse.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben avviata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi corsi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (lfts, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i PCTO, i quali rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei PCTO sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,7	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		25,0	17,6	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,5	24,7	38,1
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	4,5	1,9

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	19,7	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	20,0	43,9	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		80,0	31,8	36,3
Tecnico	Situazione della scuola
 FEIS00100D	Riferimento Provinciale %
 FERRARA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	3,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		12,5	14,3	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	45,2	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		50,0	36,9	39,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	2,4	0,3
1% - 25%		37,5	21,2	23,7
>25% - 50%		12,5	32,9	41,9
>50% - 75%	X	50,0	27,1	22,7
>75% - 100%		0,0	16,5	11,5
Professionale	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	1,5	0,8
1% - 25%		20,0	19,7	30,6
>25% - 50%		20,0	48,5	39,3
>50% - 75%	X	40,0	18,2	20,8
>75% - 100%		20,0	12,1	8,5
Tecnico	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		25,0	22,6	28,6
>25% - 50%		37,5	41,7	40,9
>50% - 75%	X	25,0	22,6	20,1

>75% - 100%		12,5	13,1	10,0
-------------	--	------	------	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	22,3	25,1	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	14.653,0	10.565,0	8.394,0	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	145,6	223,9	199,8	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % /> FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,2	15,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,2	13,2	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	9,1	17,9	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	45,5	45,0	31,9
Lingue straniere	No	45,5	41,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	0,0	16,6	19,9
Attività artistico - espressive	No	9,1	13,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	9,1	19,9	20,5
Sport	No	0,0	2,0	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	63,6	36,4	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	54,5	42,4	27,5
Altri argomenti	Sì	27,3	35,1	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission dell'Istituto e le priorità rispondono alle diverse esigenze dei tre indirizzi di studio. Le linee guida, individuate dal Consiglio di Istituto e recepite nell'atto di indirizzo, puntano alla valorizzazione delle singole individualità, al recupero e al potenziamento. La missione dell'istituto e le priorità sono rese note all'esterno attraverso il PTOF, iniziative quali la fiera; gli open days e numerosi articoli sui quotidiani. Attraverso i coordinamenti di indirizzo, sito web e registro elettronico i nuovi docenti vengono informati sulle specificità dell'istituto e sulle priorità. Gli obiettivi prefissati sono monitorati regolarmente nei CdC e nei coordinamenti disciplinari. Lo staff di dirigenza, formato da due collaboratori del dirigente e dai coordinatori di indirizzo, si riunisce durante tutto l'anno con cadenza periodica per pianificare le azioni da intraprendere per il raggiungimento degli obiettivi e per monitorarne dal punto di vista qualitativo lo stato di avanzamento. Le FS relazionano alla fine dell'anno scolastico le attività svolte, i risultati ottenuti e le proposte per l'anno successivo. A livello di pianificazione ci si impegna molto nella costruzione di strumenti utili per il monitoraggio nei CdC, nei coordinamenti di indirizzo, nel CDD. All'inizio dell'a.s., a partire dalla verifica svolta con il RAV, vengono individuate le aree di interesse strategico per la scuola e di conseguenza le competenze delle FS e delle commissioni. Le figure di sistema, i gruppi di lavoro e le commissioni sono eletti dal CDD sulla base di un organigramma che ne definisce le mansioni e le attività. Il FIS viene ripartito coerentemente con il PTOF, per il 78% al personale docente e per il 22% al personale ATA. La quota docente, anche su indicazione del collegio, è stata assegnata per il 13% alle attività di progetto, per 69% alle attività di supporto agli organi preposti alla didattica e alle attività di gestione e organizzazione scolastica; per un 18% alle attività di sostegno e recupero degli apprendimenti. La quota ATA è stata assegnata per 25% per gli assistenti amministrativi, 33% per gli assistenti tecnici, 42% per i collaboratori scolastici. Nel corrente a.s. sono state individuate 2 FS per l'orientamento in entrata, 3 per l'inclusione, 2 per l'integrazione, 1 per DSA, 1 per PCTO. I compiti dei coordinatori di classe, docenti e personale ATA sono chiari. Le scelte educative proposte nel PTOF e i progetti, che vengono attivati volti ad arricchire l'offerta formativa, sono scelti sulla base delle priorità individuate nel RAV e in funzione del PdM. L'istituto è sede d'esame per il conseguimento della certificazione Trinity, Cambridge ed ECDL. L'istituto sviluppa molti progetti, che vengono realizzati per lo più a costo zero e si esauriscono prevalentemente all'interno dell'a.s. Alcuni progetti, quali ad esempio il progetto "Punto di vista" vengono rinnovati periodicamente per garantirne la continuità.</p>	<p>La missione e le priorità dell'istituto non sono univoche perché rispondono ad esigenze molto diverse tra loro. Il lavoro, le finalità dell'azione dell'istituto e la gestione delle risorse dipendono e sono condizionati dalla triplice divisione in indirizzi di studio: ciò può comportare azioni o attenzioni della comunità scolastica rivolte ad aspetti obiettivi diversi. La partecipazione agli incontri promossi dalla scuola da parte dei genitori non è soddisfacente, soprattutto per alcuni indirizzi. Non tutti i docenti conoscono il PTOF e gli obiettivi strategici non sempre sono condivisi da tutti gli insegnanti. Nonostante l'impegno profuso nella pianificazione, è evidente la mancanza di una cultura diffusa dell'autovalutazione anche se dallo scorso anno scolastico lo strumento del PdM ha incentivato un approccio più sistematico al monitoraggio. Non in tutti gli ambiti sono a regime strumenti di controllo dell'attività svolta dalle funzioni strumentali, dalle commissioni, dai coordinamenti di sede per verificare l'efficacia e l'efficienza dell'operato. La Leadership non è sufficientemente diffusa in quanto mancano ancora alcune figure di coordinamento anche a causa di impossibilità di (adeguata/minima) remunerazione; e più incarichi sono distribuiti su un numero limitato di persone. Il coinvolgimento del corpo docente non risulta sempre adeguato alle necessità; gli incarichi sono assunti a volte attraverso reiterate sollecitazioni e in alcuni casi sono risultati molto più pesanti del previsto proprio a causa della scarsa collaborazione. Pochi i fondi per la realizzazione dei progetti che viene troppo spesso lasciata alla buona volontà dei docenti, soprattutto per quelli che riguardano i singoli indirizzi. In alcune occasioni, i progetti risultano non essere condivisi, perdendo così di incisività ed efficacia. Sempre più la nuova dinamica dell'adesione ai bandi indirizza l'impegno delle risorse ai progetti approvati. La distanza e diversità delle sedi causa uno sbilanciamento delle risorse economiche nell'organizzazione piuttosto che nei progetti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % /> FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,7	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		21,4	40,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	42,9	32,4	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		35,7	22,5	24,6
Altro		0,0	2,9	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % /> FERRARA	Riferimento Regionale % /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale /> FERRARA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % /> FERRARA

	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	17,0	12,0	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	22,6	19,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	3,8	5,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	1	20,0	1,9	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,8	5,2	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,1	16,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,8	4,8	4,7
Inclusione e disabilità	1	20,0	11,3	11,2	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	11,3	7,0	6,8
Altro	1	20,0	9,4	14,0	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	56,6	48,3	36,6
Rete di ambito	0	0,0	7,5	21,4	32,8
Rete di scopo	1	20,0	7,5	6,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	7,5	8,7	8,1
Università	0	0,0	7,5	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,2	13,5	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	40,0	52,8	46,2	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	5,7	21,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	4,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio	2	40,0	17,0	11,4	11,4

Scolastico Regionale					
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,7	5,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	17,0	10,8	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			6,0	6,7	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	17,0	27,4	23,4	21,5	17,6
Scuola e lavoro			0,6	4,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa	4,0	6,5	0,3	5,4	4,0
Valutazione e miglioramento			2,1	4,8	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			12,6	15,6	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,6	3,4	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	16,1	10,4	11,5	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	25,0	40,3	11,5	6,0	5,5
Altro	6,0	9,7	5,0	22,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,5	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	1,9	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,1	18,3	17,2

Il servizio pubblico	0	0,0	1,9	1,5	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,5	13,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,9	3,4	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,7	9,1	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	3,8	3,1	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,9	4,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	1	20,0	3,8	4,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,9	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,6	7,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	7,0	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,9	2,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,9	2,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,9	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,9	6,3	4,8
Altro	4	80,0	17,3	8,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FEIS00100D		Riferimento Provinciale FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	100,0	36,5	39,1	38,6
Rete di ambito	0	0,0	3,8	10,5	12,4
Rete di scopo	0	0,0	21,2	8,4	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	11,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	30,8	30,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------------------	-------------

	scuola FEIS00100D	Provinciale % FERRARA	 EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	64,3	65,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	42,9	44,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	21,4	37,1	34,5
Accoglienza	Sì	71,4	81,1	82,7
Orientamento	Sì	85,7	94,3	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,6	77,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	92,9	93,1	94,5
Temi disciplinari	Sì	28,6	49,4	43,2
Temi multidisciplinari	Sì	42,9	43,4	44,6
Continuità	Sì	28,6	42,3	46,4
Inclusione	Sì	85,7	95,4	92,8
Altro	No	28,6	23,4	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	23,6	18,2	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	9,3	13,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	7.6	0,9	2,7	4,1
Accoglienza	7.6	8,3	6,8	8,0
Orientamento	11.4	12,7	10,4	9,8
Raccordo con il territorio	7.6	6,7	6,2	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	10.1	6,5	5,0	5,5
Temi disciplinari	2.5	14,0	17,9	13,3
Temi multidisciplinari	2.5	4,2	6,0	8,1
Continuità	12.7	3,1	2,3	3,3
Inclusione	38.0	7,6	8,3	8,5
Altro	0.0	3,1	3,0	3,1

Punti di forza

L'istituto ha aderito al piano di formazione, come da normativa vigente, proposto dalla rete di ambito che prevede diversi percorsi formativi, sia per i docenti che per il personale ATA. Sulla base del PTOF le

Punti di debolezza

Il Piano Nazionale di Formazione risulta ancora complesso e macchinoso e ancora di difficile gestione. La scuola non raccoglie le competenze del personale attraverso un documento ufficiale

esigenze formative dei docenti riguardano la didattica per competenze, per DSA, BES e stranieri, formazione legata al PNSD, identità di genere, contrasto al bullismo e al cyberbullismo. La scuola incoraggia la partecipazione dei docenti ai lavori che si svolgono nei Dipartimenti o alle riunioni che riguardano i singoli indirizzi o alle attività di formazione individuali, di gruppo e proposte dal territorio. In particolare la scuola ha proposto e ottenuto l'avvio di attività di formazione su specifici temi disciplinari (ad es. Top Solid). La frequenza ai corsi di aggiornamento/formazione è stata individuata, dal collegio e dal comitato di valutazione, come uno degli indicatori per l'accesso al bonus docente. All'inizio dell'anno scolastico ciascun docente, sulla base del proprio curriculum personale può candidarsi per ricoprire il ruolo di funzione strumentale o per partecipare ai lavori delle commissioni individuate. In caso di più candidature per uno stesso ruolo si procede a votazione segreta. Il comitato di valutazione ha individuato la partecipazione ad attività di formazione, la condivisione di pratiche e di materiale didattico, l'assunzione di incarichi e di responsabilità e l'efficacia dell'interazione con gli allievi come elementi di valutazione per il bonus docenti. Sono previste 3 riunioni dei dipartimenti disciplinari: una a inizio anno scolastico per programmare l'attività, una a metà per monitorarne l'andamento anche ai fini dell'organizzazione delle attività di recupero, e una verso fine anno per una valutazione consuntiva e per la scelta dei libri di testo. Di tali riunioni viene redatto il verbale. Le commissioni, individuate a inizio anno scolastico si riuniscono secondo un proprio calendario, sulla base delle esigenze contingenti, il referente di ogni commissione ove sia previsto convoca le riunioni. Di tali riunioni viene redatto il verbale. Si è consolidato l'attività del gruppo di lavoro sulla continuità tra la scuola secondaria di 1 grado e di 2 grado che ha prodotto dei modelli di monitoraggio per il flusso delle informazioni sugli studenti nel passaggio tra i due ordini di scuola che sono stati utilizzati per arricchire i profili personali degli alunni di prima. Altri gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola (ad es. schede per la raccolta delle evidenze del professionale ai fini della qualifica, protocollo di accoglienza, buone pratiche). Eventuali esiti vengono relazionati in collegio dei docenti. Grazie alla rete di istituto e al registro elettronico è possibile avere spazio web per la condivisione di materiali tra docenti, e con le segreterie. Il materiale degli incontri collegiali viene condiviso in anticipo sulla cloud di istituto.

(migliorare l'utilizzo del fascicolo personale). L'individuazione delle figure di sistema spesso si basa sulla disponibilità piuttosto che sulle reali competenze. La condivisione di strumenti e materiali tra docenti è migliorata ma non è sistematica perché non è ancora pratica diffusa tra i docenti condividere il proprio lavoro. Occorre implementare la consuetudine al "lavoro di squadra".

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	4,6	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,1	9,7	14,4
5-6 reti		7,1	4,6	3,3
7 o più reti	X	71,4	81,1	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	57,1	56,4
Capofila per una rete		42,9	25,7	24,9
Capofila per più reti		7,1	17,1	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	60,0	65,2	77,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---	---	---	-------------------------

Stato	1	21,9	30,3	32,3
Regione	1	7,8	5,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	14,1	14,6	11,7
Unione Europea	0	4,7	4,0	5,3
Contributi da privati	0	0,0	6,3	3,1
Scuole componenti la rete	9	51,6	39,8	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	18,8	11,5	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,6	6,8	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	6	60,9	60,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	4,2	3,7
Altro	2	15,6	16,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	4	18,8	14,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,1	3,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,1	16,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,8	8,4	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,7	5,2	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	6,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	6,1	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	7,8	5,0	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,6	3,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	10,9	8,2	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,0	3,5	3,7

Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,7	7,3	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	1,4	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,0	2,3
Altro	2	14,1	7,5	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	50,0	54,3	53,0
Università	Sì	78,6	70,9	77,6
Enti di ricerca	No	28,6	30,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	64,3	58,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	71,4	76,6	72,1
Associazioni sportive	Sì	42,9	48,6	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	64,3	68,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	78,6	73,1	69,1
ASL	Sì	50,0	61,1	56,8
Altri soggetti	No	42,9	32,0	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	75,0	56,4	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	83,3	52,3	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,7	54,7	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	44,8	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	16,7	25,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	75,0	77,9	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	75,0	63,4	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,7	64,0	57,6

Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	58,3	41,3	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	25,0	18,0	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	33,3	29,1	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	91,7	65,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	66,7	47,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	33,3	26,7	27,4
Altro	No	16,7	14,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,9	4,3	7,4	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	104,3	76,5	72,4	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	24,1	56,0	66,1	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FEIS00100D	Riferimento Provinciale % FERRARA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	89,8	93,9

Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	100,0	96,6	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,6	81,9	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	64,3	57,1	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	85,7	84,2	86,4
Altro	No	14,3	14,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto fa parte di alcune reti (Asafe, Punto di vista, Rete degli IP sociali dell'Emilia Romagna, Consorzio Istituti Professionali, Biblioteca, OSS) nell'intento di migliorare le esperienze didattiche ed educative. Le istituzioni del territorio si dimostrano stakeholder molto importanti per l'Istituto in quanto garantiscono un'attenzione costante alle necessità della scuola, ne supportano le iniziative culturali, sportive e di aggregazione e ne favoriscono il radicamento sul territorio coinvolgendo in queste attività le realtà economiche e produttive, quelle di formazione e quelle dell'associazionismo culturale e sportivo. L'istituto è direttamente coinvolto in alcune commissioni e coordinamenti locali nati per creare le corrette sinergie tra le diverse parti interessate allo sviluppo del territorio (Consulta dello sport, Made in Porto 4.0, Patto per il lavoro di Argenta, convenzione con Area Sipro). La ricaduta di queste collaborazioni appare evidente nella realizzazione e nel potenziamento dei laboratori e delle loro dotazioni strumentali, nella realizzazione di lezioni in azienda e di lezioni dell'azienda a scuola, nella facilità di organizzazione dei PCTO ed anche nell'assorbimento degli studenti nel tessuto lavorativo del territorio. Il progetto Punto di vista, con lo psicologo scolastico, ha previsto il coinvolgimento dei genitori sia su interventi a livello interpersonale che a livello di formazione sulle problematiche educative adolescenziali. I genitori sono stati coinvolti per realizzare interventi formativi sui propri figli attraverso colloqui individuali richiesti dal docente coordinatore di classe in caso di bisogno. La componente genitori in Consiglio di Istituto ha collaborato nella definizione del regolamento di istituto e di tutti i documenti rilevanti per la vita scolastica. L'Istituto ha organizzato per gli studenti stranieri corsi di alfabetizzazione. Le funzioni strumentali per l'Integrazione hanno collaborato con la Segreteria Didattica nelle fasi di accoglienza di alunni neo-arrivati in Italia, secondo le indicazioni del protocollo. Le famiglie sono state invitate, insieme ai loro figli, a prendere parte ad alcune attività ludico sportive con finalità di beneficenza. La scuola ha implementato l'uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.</p>	<p>Per la gestione degli accordi di rete potrebbe essere utile una risorsa dedicata che potrebbe essere individuata nell'ufficio tecnico. Troppo bassa la percentuale delle famiglie che utilizza periodicamente il registro elettronico per monitorare l'andamento didattico dei figli, le assenze ed i ritardi. Non sempre c'è una efficace condivisione delle responsabilità educative tra scuola e famiglia.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare l'esito nelle prove standardizzate

Traguardo

Aumentare progressivamente il punteggio di ogni indirizzo per essere in media con i dati nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire il curricolo verticale di istituto per ogni area disciplinare di ogni indirizzo di studio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove di istituto comuni e relative griglie di valutazione per le materie di italiano, matematica e inglese da somministrare nelle classi dalla prima alla quarta.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Investire maggiormente sulla progettazione per dipartimenti disciplinari con figure di riferimento

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Implementare gradualmente la didattica per competenze

Traguardo

Realizzare almeno due UDA per anno scolastico all'indirizzo tecnico e professionale e una al liceo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Definire il curricolo verticale di istituto per ogni area disciplinare di ogni indirizzo di studio

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Investire maggiormente sulla progettazione per dipartimenti disciplinari con figure di riferimento

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base delle seguenti considerazioni: - incentivare la didattica per competenze assume lo scopo di valorizzare percorsi di studio più efficaci per gli studenti che frequentano il nostro istituto, riducendo nel contempo il fenomeno della dispersione scolastica grazie alla maggiore personalizzazione degli apprendimenti; - migliorare l'esito nelle prove standardizzate, abbinato alla didattica per competenze, favorirà l'autostima degli studenti con probabile ricaduta positiva sugli esiti degli studenti.